



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0007078 del 14/03/2014 10 MAR. 2014

Responsabile del procedimento
Il Dirigente incaricato che firma in calce

- 10520

Raccomandata Atti Giudiziari - A.R.

ILVA S.p.A.
Stabilimento Siderurgico di Taranto
S.S. Appia, Km. 648
74123 TARANTO

Raccomandata Atti Giudiziari - A.R.

ILVA S.p.A.
Sede Legale - Viale Certosa, 249
20151 MILANO

Raccomandata A.R.

Per conoscenza

Sig. PREFETTO di TARANTO
Ufficio Territoriale del Governo
Via Anfiteatro, 4
74123 TARANTO

Raccomandata A.R.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
Direzione Generale VA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: Trasmissione verbale di accertamento e notifica violazione amministrativa, ai sensi dell'art.14 della L. 24/11/1981 n.689, per violazione del comma 3 dell'art.1 del Decreto Legge 207 del 03/12/2012 convertito dalla legge 231 del 24/12/2012, modificata dalla legge 89 del 03/08/2013 e dalla legge 6 del 06/02/2014, connessa all'inosservanza di alcune prescrizioni contenute nel Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011.

Ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689 e successive modifiche ed integrazioni, si notifica l'allegato verbale di accertamento di violazione amministrativa, relativo alla violazione del comma 3 dell'art.1 del decreto legge 207 del 03/12/2012 convertito dalla legge 231 del 24/12/2012, modificata dalla legge 89 del 03 agosto 2013 e dalla legge 6 del 06 febbraio 2014.

La sanzione amministrativa è irrogata dal Prefetto di Taranto, che opera in qualità di Autorità Competente e al quale verrà inoltrato il rapporto previsto dall'art.17 della medesima legge 24/11/1981 n.689.

La suddetta violazione viene notificata al trasgressore/obbligato in solido mediante Poste Italiane S.p.A, Servizio notificazione Atti Giudiziari, informando per conoscenza sia l'Autorità competente per la violazione amministrativa, a cui sarà successivamente trasmessa la copia della ricevuta di ritorno in allegato al rapporto ex art. 17, sia l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui in oggetto.



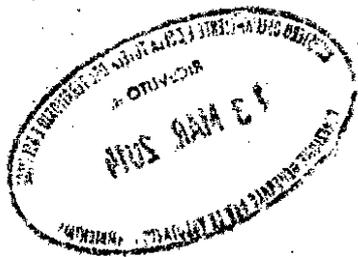
SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Allegato: Verbale di accertamento di violazione amministrativa con medesimo protocollo (n.2 pagine)

10 MAR 2014

-10250



Verbale di Accertamento
Violazione punita con la sanzione amministrativa
(Legge 24.11.1981, n. 689)

TRASGRESSORE E OBBLIGATI IN SOLIDO	ILVA S.p.A. - Registro Imprese di Milano n. 11435690158 Via Appia SS 648 - 74123 TARANTO Viale Certosa 249 - 20151 MILANO
PERCORSO DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE	<p>ISPRA d'intesa con ARPA Puglia, per effetto dei propri compiti istituzionali di cui all'art. 29 decies, comma 3, del decreto legislativo 152/06, ha effettuato un'ispezione, presso lo stabilimento ILVA SpA di Taranto, nelle date 3 e 4 dicembre 2013, ai fini delle verifiche del rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, di Riesame del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011.</p> <p>Nel corso dell'ispezione sono stati redatti verbali di attività, in tre originali, in contestuale con ILVA SpA che li ha sottoscritti e ne detiene copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita documentazione tecnica.</p> <p>Ad esito della suddetta ispezione ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia, ha prodotto un'informativa sull'esito del controllo, ai fini del procedimento di cui all'art. 29 - decies, commi 3, 6 e 9, e ai fini del procedimento di cui al comma 3 dell'art.1 del Decreto Legge 207 del 03/12/2012 convertito dalla legge 231 del 24/12/2012, come modificato dal DL 61/2013, convertito dalla legge 89 del 3 agosto 2013, e come ulteriormente modificato dal DL 136 del 10 dicembre 2013, convertito dalla legge n.6 del 6 febbraio 2014. L'informativa dell'ISPRA è stata trasmessa con prot. 51384 del 20/12/2013 alla Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Autorità Competente (AC). La nota dell'ISPRA accerta talune violazioni dei decreti autorizzativi citati.</p> <p>Dal summenzionato percorso di accertamento emerge, tra l'altro, la mancata osservanza di alcune prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'AIA all'ILVA SpA.</p> <p>Preso atto che alla data del presente verbale non risulta approvato il Piano di cui al comma 5 dell'art. 1 del DL 61/2013, convertito dalla legge 89 del 3 agosto 2013, la mancata osservanza delle prescrizioni del provvedimento di riesame dell'AIA costituisce violazione soggetta a sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi del comma 3 della legge 231 del 24/12/2012, e successive modifiche e integrazioni.</p>
NORMA VIOLATA	Comma 3 dell'art.1 del Decreto Legge 207 del 03/12/2012 convertito dalla legge 231 del 24/12/2012, come modificato dalla legge 89 del 3 agosto 2013 e dalla legge n.6 del 6 febbraio 2014.
DETTAGLIO DELLA VIOLAZIONE	<p>Violazione delle prescrizioni contenute nel Decreto prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012 di Riesame del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - superamento del valore di 25 g/t coke nell'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalla torre di spegnimento n.5, asservita alle batterie 7-8, e dalle torri n.6 e n.7, asservite alle batterie 11-12, in violazione di quanto previsto dalla <i>prescrizione 49</i>, § 3.5.9 "Spegnimento Coke" a pagina 30 del Parere Istruttorio Conclusivo Intermedio (PICI); la violazione è stata accertata nel periodo luglio - settembre 2013 nel quale risultano tre superamenti del valore limite di particolato (25 g/t coke), contenuto nel flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento n.5, n.6 e n.7; - omesse comunicazioni all'Autorità Competente ed agli enti di controllo, in violazione delle modalità previste dalla <i>prescrizione 89</i> del PICI a pag.44 primo capoverso, relativamente alle non conformità ai limiti emissivi di cui al precedente punto per la inosservanza della prescrizione 49; - omessa implementazione, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, di una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno del cosiddetto "slopping" in violazione della <i>prescrizione 70 secondo punto</i>, § 3.8 "Acciaieria", alle pagine 37-38 del PICI; tale violazione risulta già accertata e notificata con i precedenti verbali ISPRA prot. 29513 del 16/07/2013 e prot.42804 del 24/10/2013, nonché oggetto di diffide dell'Autorità Competente prot. DVA-2013-13958 del 14/06/2013, prot. DVA 17165 del 22/07/2013 e prot. DVA 23937 del 21/10/2013.
MANCATA CONTESTAZIONE IMMEDIATA	Non è stato possibile effettuare l'immediata contestazione del presente verbale al trasgressore/obbligato in solido, in quanto l'analisi degli atti e documenti, dei rilievi descrittivi e fotografici acquisiti durante i sopralluoghi del 3 e 4 dicembre 2013, hanno comportato la necessità di successiva elaborazione, confronto e validazione.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

NOTIFICAZIONE	Mediante Poste Italiane S.p.A., Servizio notificazione Atti Giudiziari, per effetto dell'art. 14 della legge 689/81.
AUTORITÀ COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 689/81	PREFETTO di TARANTO Ufficio Territoriale di Governo Via Anfiteatro n. 4 74123 TARANTO
SANZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	In base al comma 3 dell'art.1 del Decreto Legge 207 del 03/12/2012 convertito dalla legge 231 del 24/12/2012, come modificato dalla legge 89 del 3 agosto 2013 e dalla legge 6 del 6 febbraio 2014, la sanzione amministrativa pecuniaria, da euro 50.000 fino al 10% del fatturato della Società ILVA SpA risultante dall'ultimo bilancio approvato, è irrogata ai sensi della legge 689/81 dal Prefetto di Taranto, al quale verrà inoltrato il rapporto previsto dall'art.17 della medesima legge, in qualità di Autorità Competente. La legge 231/12 esclude la possibilità di estinzione tramite pagamento in forma ridotta.
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DI SCRITTI DIFENSIVI	Ai sensi dell'art.18 della legge 689/81, ENTRO 30 GIORNI dalla data di contestazione o di notificazione del presente atto, gli interessati hanno facoltà di far pervenire scritti difensivi e documenti all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 17 della medesima legge 689/81, e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità.
AVVERTENZE	Il presente verbale è stato redatto in data 10/03/2014 presso gli uffici del Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive di ISPRA, in Via Vitaliano Brancati n.48 - 00144 ROMA, a firma del Dirigente pro tempore del Servizio. Del verbale sono stati redatti cinque originali di cui: <ol style="list-style-type: none"> 1. due sono notificati al trasgressore / obbligato in solido; 2. uno è inviato per conoscenza all'Autorità competente ai sensi dell'art. 17 della legge 689/81; 3. uno è inviato per conoscenza all'Autorità competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per impianti di competenza statale; 4. uno rimane agli atti dello scrivente Servizio.
NOTE	Per il seguito del procedimento, il trasgressore potrà far riferimento all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 17 della legge 689/81, sopra indicata.
VERBALIZZANTE	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale <i>nella persona del Responsabile pro tempore dell'ufficio competente ai sensi della L.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni.</i>

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Relazione di notifica effettuata a mezzo postale (legge n. 890 del 20.11.1982)

Il sottoscritto Alfredo Pini, in qualità di Responsabile *pro tempore* del Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP) di ISPRA, sita in Roma Via Vitaliano Brancati n.48, 00144 - ROMA, dichiara di aver notificato copia del presente verbale a ILVA SpA, sedi di Taranto e Milano, mediante spedizione a mezzo del servizio postale in piego raccomandato "Atti Giudiziari" con avviso di ricevimento, consegnato per la spedizione all'ufficio postale identificato dal timbro in calce.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini